



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

## COMUNICAZIONE RELATIVA AI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

### ANNO 2021

Ai sensi dell'art. 33, c. 1, del D.lgs. n. 33/2013, come da ultimo modificato dal D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 89/2014 e, da ultimo, dal D.Lgs 97/2016, *le pubbliche amministrazioni pubblicano, con **cadenza annuale**, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".*

A tal proposito, il Comune di Bari, nel rispetto dei principi e delle regole in materia di trasparenza, in ossequio alla indicazioni fornite dal Ragioniere Generale dello Stato con Circolare 22 del 22/07/2015, pubblica il dato relativo all'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato attraverso il *software* di contabilità, valido per l'annualità 2021.

#### Indicatore di cui al DPCM 22.09.2014

*calcolo attraverso il s.w. di contabilità determinato come indice dell'anno 2021:*

Algoritmo	Valore
Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	- <b>10,33</b>

**Tab. 1: Indicatore TMP anno 2021 calcolato attraverso il s.w. di contabilità**

Al fine continuare il percorso di convergenza verso l'utilizzo di una sola fonte, ovvero, la Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), si provvede a pubblicare il dato elaborato dal citato sistema governativo.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

**ITP elaborazione Piattaforma Crediti Commerciali**

Periodo	Valore
<b>Anno 2021</b>	<b>- 18,44</b>

**Tab. 2: ITP anno 2021 elaborato dalla PCC**

Dette evidenze, unite al fatto che l'Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2021 ha pagato oltre il 95% della fatture pervenute nel corso dell'annualità, conformemente alle previsioni di cui ai cc. 858 e successivi, dell'art. 1 della L. 145.2018 e ss.mm.ii., Legge di bilancio 2019, comporta che l'Ente non attivi il FGDC, Fonda di garanzia per debito commerciali.